

La Commissione Europea a marzo 2023 ha pubblicato il Rapporto Regional Competitiveness Index (RCI 2.0), che misura i livelli di attrattività e sostenibilità, per aziende e residenti, delle regioni europee. Secondo tale rapporto l'Italia è al ventunesimo posto per competitività rispetto ai 27 Paesi Ue.

L'indice viene elaborato sulla base di 68 indicatori (per la specifica dei quali si rinvia a "RCI2.0 – Indicators' descriptions 2022"), ed è organizzato secondo un framework a struttura triadica. L'RCI 2.0 è infatti un framework composto da 3 sottoindici "Base", "Efficienza" e "Innovazione" e da 11 pilastri sui diversi aspetti della competitività: 'Institutions', 'Macroeconomic stability', 'Infrastructures', 'Health', 'Basic education', 'Higher education, training and lifelong learning', 'Labour-market efficiency', 'Market size', 'Technological readiness', 'Business sophistication' and 'innovation' (vedi figura 1).

Figure 1: RCI 2.0 framework structure.



L'indice va comparato alla media europea, impostata a quota 100. Questo numero funge da spartiacque tra ciò che è competitivo (superiore a 100) e ciò che, invece, non lo è (inferiore a 100). L'Indice quindi, con un ricco set di indicatori, misura la capacità di una regione di offrire un ambiente attraente per la vita e il lavoro di imprese e residenti. L'edizione 2022 dell'indice si basa su una metodologia aggiornata e pertanto viene indicata come RCI 2.0.

L'Italia, nel 2022, ha raggiunto la quota di 84,1, collocandosi al ventunesimo posto nella classifica per attrattività e sostenibilità (dopo Cipro e prima dell'Ungheria).

Le regioni più competitive sono tutte appartenenti al Centro-nord Europa. Primo e secondo posto per due olandesi (rispettivamente, Utrecht e Zuid-Holland, e cioè la zona dove si trovano Rotterdam e Den Haag) e al gradino più basso della graduatoria troviamo una francese, Ile-de-France.

Rispetto ai precedenti Rapporti, per l'Italia si registra una lenta regressione. Nel 2019 eravamo al diciottesimo posto, tra Spagna e Lettonia e nel 2016 al diciassettesimo.

Considerando le regioni italiane, solo la Lombardia – con un valore dell'indice pari a 103,3 nel 2022 - supera la soglia del 100 (definita dalla Commissione come media dell'UE27), confermandosi come la regione italiana con i migliori risultati in termini di competitività; tutte le altre regioni italiane hanno un indice più basso della media delle regioni europee. L'Italia appare ancora una volta spaccata tra Nord e Sud. Nel mezzogiorno, il risultato peggiore spetta alla Calabria che, con il suo 58,9, compare tra le ultimissime posizioni a livello europeo (classificandosi 221esima su 234 regioni totali).

L'Umbria secondo il Regional Competitiveness Index

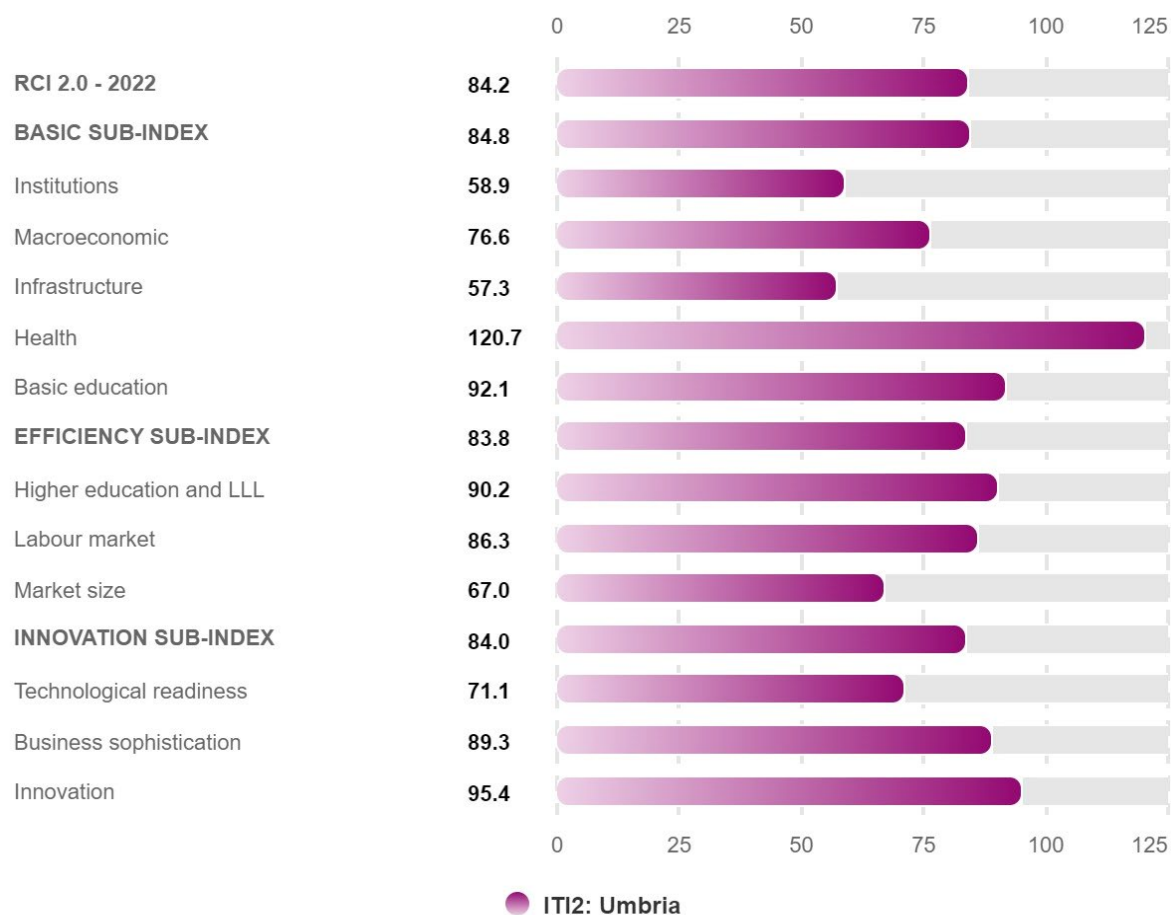
Nel 2022, l'Umbria, con un RCI pari a 84,2%, si colloca a livello europeo alla 164a posizione su 234 regioni totali mentre nella classifica delle regioni e province autonome italiane occupa il 12° posto. L'indicatore più performante, collocato all'interno del sub-indice BASIC riguarda il settore sanità che con il 120,7% risulta ben al di sopra della media EU27. Sempre del sub-indice BASIC si individua l'indicatore con il valore più basso, ossia quello relativo alle infrastrutture (57,3%), superiore solo a quello di Basilicata, Molise, Valle d'Aosta e province autonome di Trento e Bolzano.

Nello specifico, per l'Umbria i valori dei sub indici sono:

- BASIC: punteggio Umbria pari a 84,8% (13° posto nella classifica nazionale);
- EFFICIENCY: punteggio Umbria pari a 83,8% (11° posto nella classifica nazionale);
- INNOVATION: punteggio Umbria pari a 84,0% (11° posto nella classifica nazionale).

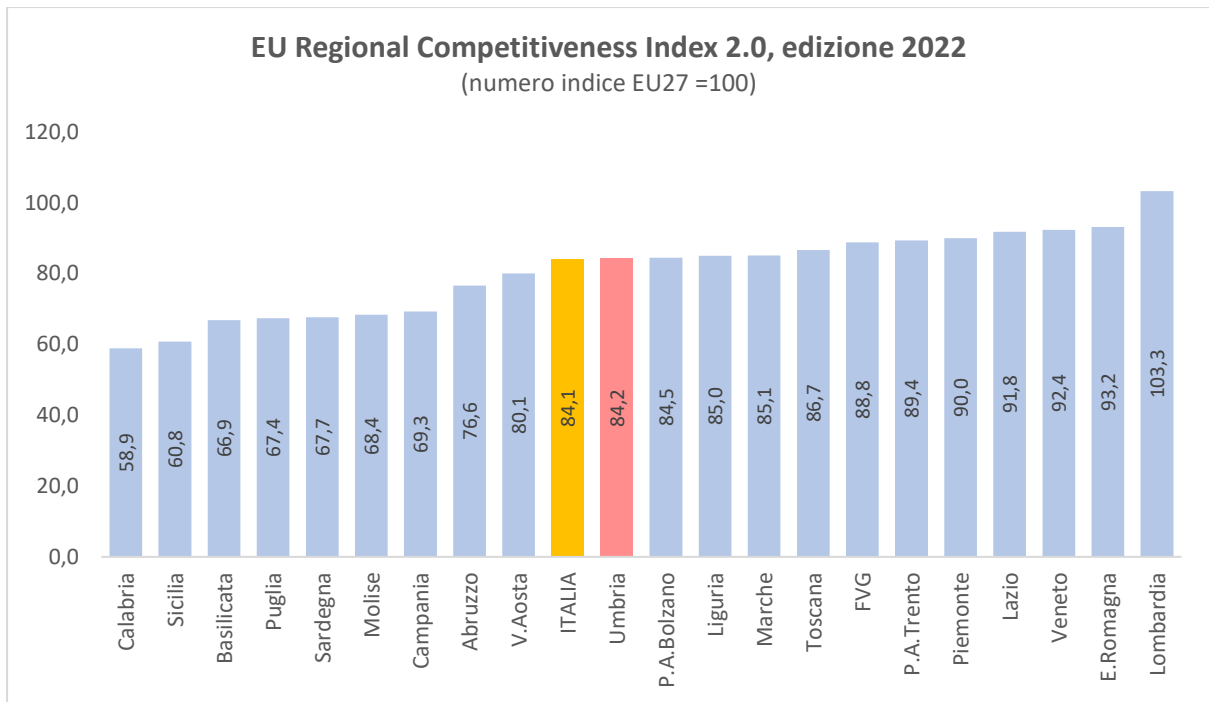
Per la specifica dettagliata di ciascun sub indice umbro e dei relativi indicatori (valore e collocazione regionale nella classifica italiana) si veda l'Appendice Statistica.

EU Regional Competitiveness Index 2.0 - 2022 edition



Source: DG REGIO - DG JRC RCI 2.0 - 2022

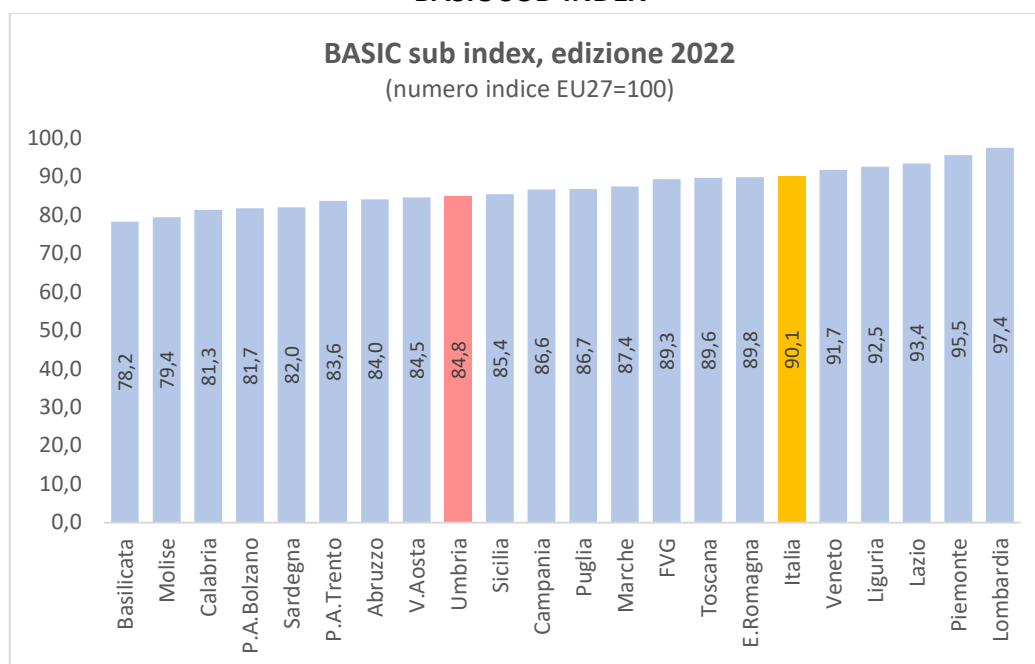
Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission



Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

Appendice statistica

BASIC SUB-INDEX



Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

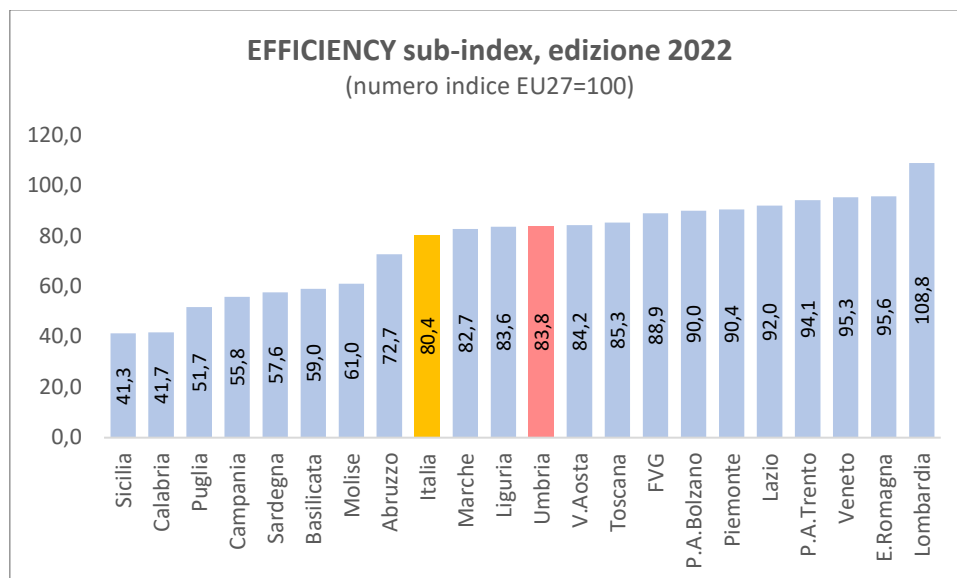
Tab.1 - Punteggi dei pillar del BASIC sub-index nelle regioni italiane

(edizione 2022, numeri indici EU27=100)

REGION NAME	Institutions Pillar	Macroeconomic Pillar	Infrastructure Pillar	Health Pillar	Basic education Pillar	Basic Sub-index
Lombardia	57,1	76,6	137,0	120,5	92,1	97,4
Emilia-Romagna	63,9	76,6	90,2	116,0	92,1	89,8
Veneto	67,7	76,6	92,8	119,2	92,1	91,7
Lazio	51,1	76,6	122,9	117,6	92,1	93,4
Piemonte	62,1	76,6	126,9	115,8	92,1	95,5
Prov. Autonoma di Trento	71,3	76,6	36,5	121,2	92,1	83,6
Friuli-Venezia Giulia	70,2	76,6	77,5	117,7	92,1	89,3
Toscana	64,9	76,6	80,7	120,4	92,1	89,6
Marche	56,7	76,6	76,8	119,8	92,1	87,4
Liguria	59,3	76,6	106,3	119,4	92,1	92,5
Prov. Autonoma di Bolzano	69,7	76,6	34,8	115,7	92,1	81,7
Umbria	58,9	76,6	57,3	120,7	92,1	84,8
Valle d'Aosta	62,3	76,6	56,6	117,7	92,1	84,5
Abruzzo	51,2	76,6	68,1	115,6	92,1	84,0
Campania	35,4	76,6	104,1	113,3	92,1	86,6
Molise	49,7	76,6	40,2	116,3	92,1	79,4
Sardegna	49,6	76,6	61,3	113,2	92,1	82,0
Puglia	45,6	76,6	85,1	119,0	92,1	86,7
Basilicata	44,9	76,6	39,9	115,0	92,1	78,2
Sicilia	45,8	76,6	85,8	113,4	92,1	85,4
Calabria	34,1	76,6	73,8	112,4	92,1	81,3
Italia	54,3	76,6	99,9	117,3	92,1	90,1
Rango Umbria (nella classifica nazionale)	10	1	16	2	1	13

Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

EFFICIENCY SUB-INDEX



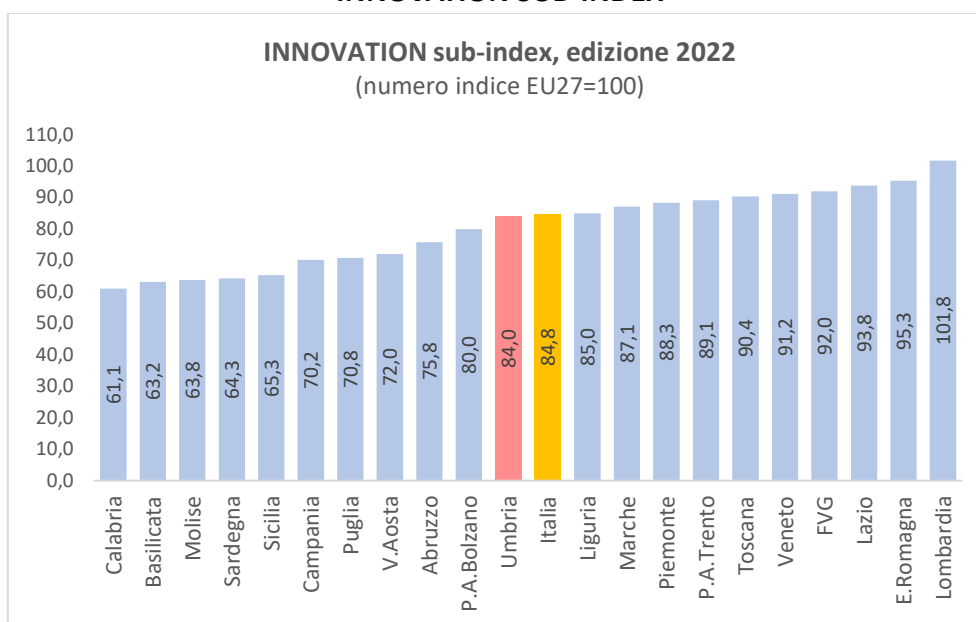
Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

Tab.2 - Punteggi dei pillar dell'EFFICIENCY sub-index nelle regioni italiane
(edizione 2022, numeri indici EU27=100)

REGION NAME	Higher education and LLL Pillar	Labour Market Pillar	Market Size Pillar	Efficiency Sub-Index
Lombardia	84,4	97,0	177,1	108,8
Emilia-Romagna	88,9	93,0	113,2	95,6
Veneto	84,8	94,8	115,3	95,3
Lazio	90,3	82,3	115,4	92,0
Piemonte	81,5	88,5	110,3	90,4
Prov. Autonoma di Trento	94,7	94,7	92,0	94,1
Friuli-Venezia Giulia	91,0	89,8	83,2	88,9
Toscana	82,6	88,5	83,5	85,3
Marche	87,6	85,3	68,6	82,7
Liguria	87,0	83,2	77,9	83,6
Prov. Autonoma di Bolzano/Bozen	77,7	99,3	92,8	90,0
Umbria	90,2	86,3	67,0	83,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	76,4	96,5	72,9	84,2
Abruzzo	88,3	67,0	56,3	72,7
Campania	62,5	40,7	75,0	55,8
Molise	76,3	52,6	50,9	61,0
Sardegna	56,9	69,1	34,9	57,6
Puglia	59,1	47,9	46,2	51,7
Basilicata	66,6	60,9	41,4	59,0
Sicilia	48,3	35,6	40,4	41,3
Calabria	54,0	35,9	31,6	41,7
Italia	76,8	75,4	97,4	80,4
Rango Umbria (nella classifica regionale)	4	10	14	11

Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

INNOVATION SUB-INDEX



Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission

REGION NAME	Technological readiness Pillar	Business sophistication Pillar	Innovation Pillar	Innovation Sub-Index
Lombardia	72,7	127,0	113,4	101,8
Emilia-Romagna	73,2	100,9	118,3	95,3
Veneto	70,7	99,0	109,9	91,2
Lazio	68,2	115,6	104,4	93,8
Piemonte	72,4	101,0	95,7	88,3
Prov. Autonoma di Trento	70,7	97,6	104,3	89,1
Friuli-Venezia Giulia	68,5	107,2	107,0	92,0
Toscana	71,1	101,9	103,5	90,4
Marche	68,3	96,6	101,8	87,1
Liguria	75,1	99,7	82,4	85,0
Prov. Autonoma di Bolzano/Bozen	67,7	85,1	90,6	80,0
Umbria	71,1	89,3	95,4	84,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	66,5	74,4	76,7	72,0
Abruzzo	60,0	89,8	81,6	75,8
Campania	56,8	88,8	68,0	70,2
Molise	58,4	73,5	60,9	63,8
Sardegna	60,7	78,0	54,4	64,3
Puglia	57,4	95,1	62,6	70,8
Basilicata	57,0	75,8	58,1	63,2
Sicilia	56,0	89,3	52,0	65,3
Calabria	52,8	83,5	48,2	61,1
Italia	66,4	101,9	90,9	84,8
Rango Umbria (nella classifica regionale)	5	13	10	11

Fonte: elaborazioni del Servizio Trasparenza, anticorruzione, privacy e Ufficio regionale di statistica su dati European Commission